

STUDIO TECNICO DI PROGETTAZIONE

SALERNO GEOMETRA GIANCARLO
VIA DELLE BASSE 1/L COLLECCHIO (PR)
studiotecnicosalerno@yahoo.it
Cell. 3201824763 P.IVA 02529040343

COMUNE di SALA BAGANZA

PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA: PP20 VARIANTE N. 1 – ANNO 2021

NORME DI ATTUAZIONE

INDICE:

TITOLO I°: CONTENUTI GENERALI DELLO STRUMENTO URBANISTICO ATTUATIVO

- **Articolo 1.1** - Dati generali dello strumento urbanistico attuativo
- **Articolo 1.2** - Dati quantitativi del PUA
- **Articolo 1.3** - Elementi costitutivi del PUA
- **Articolo 1.4** - Lotti privati

TITOLO II°: OPERE DI URBANIZZAZIONE E AREE DI CESSIONE

- **Articolo 2.1** - Opere di Urbanizzazione
- **Articolo 2.2** - Modalità Progettuali ed Esecutive delle Opere di Urbanizzazione
Primaria: Strade, Parcheggi, Percorsi Pubblici, Reti
- **Articolo 2.3** - Modalità Progettuali ed Esecutive delle Opere di Urbanizzazione
Secondaria- Verde Pubblico
- **Articolo 2.4** - Indicazioni particolari

TITOLO III°: PARAMETRI EDILIZI

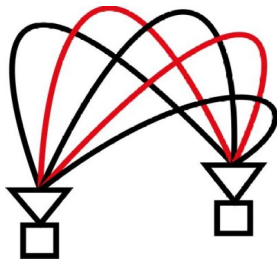
- **Articolo 3.1** - Parametri Edilizi
- **Articolo 3.2** - Accessibilità degli immobili e modalità di rispetto dei requisiti della legge
13/1989

TITOLO IV°: MODALITÀ COSTRUTTIVE DEGLI EDIFICI E DELLE OPERE

- **Articolo 4.1** - Modalità costruttive
- **Articolo 4.2** - Elementi Tecnologici

TITOLO V° - MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PUA:

- **Articolo 5.1** - Varianti al PUA



STUDIO TECNICO DI PROGETTAZIONE

SALERNO GEOMETRA GIANCARLO
VIA DELLE BASSE 1/L COLLECCHIO (PR)
studiotecnicosalerno@yahoo.it
Cell. 3201824763 P.IVA 02529040343

TITOLO I° - CONTENUTI GENERALI DELLO STRUMENTO URBANISTICO ATTUATIVO

Articolo 1.1 - DATI GENERALI DELLO STRUMENTO URBANISTICO ATTUATIVO

L'area in oggetto è interessata da Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata denominato "PP20" (di seguito definito anche PUA) localizzato in Sala Baganza, via Gino Tanzi, tra le vie Gruzza, Figlie della Croce e Toschi.

Per questo intervento valgono le norme delle NTA di PRG e del Regolamento Edilizio vigenti e le prescrizioni particolari delle presenti norme tecniche specifiche di attuazione del PUA.

L'area oggetto di intervento è individuata dalle Tavole di PRG:

- Tav. 4a/V scala 1:2.000 (Perimetro PP20 - Res. 2)

Il PP20 è regolamentato in particolare dall'art. 101 (Res.2) comma 5 "PP20".

Gli usi ammessi sono definiti dall'art. 101 delle NTA di PRG (*U.1*).

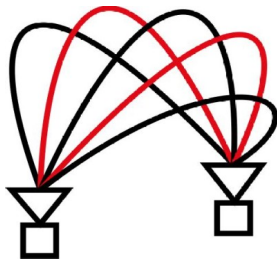
Superficie utile prevista nel PP20 (ex art. 101 delle NTA di PRG) = realizzazione di nuove SU residenziali nella misura massima di 3.000 mq di SU.

Le presenti Norme Tecniche Urbanistiche ed Edilizie (NTUE) entrano in vigore dalla data di esecutività della delibera di approvazione del P.U.A.

Il periodo di vigenza delle presenti Norme di attuazione, è da raccordare al tempo di esecuzione del P.U.A. previsto all'articolo 13 della convenzione urbanistica, che è di 6 anni dalla data di approvazione del PUA stesso.

L'area è regolata dal vigente PSC quale "Ambito per i nuovi insediamenti già previsti dal PRG previgente confermati ANC", attraverso l'art. 7.1 delle NdA e la relativa scheda norma, e dal RUE, per i soli interventi ammessi al di fuori della pianificazione prevista, con l'art. 9.2 delle norme.

Il piano particolareggiato di iniziativa privata è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 30.01.2014, e la relativa Convenzione è stata stipulata in data 08.08.2014.



STUDIO TECNICO DI PROGETTAZIONE

SALERNO GEOMETRA GIANCARLO
VIA DELLE BASSE 1/L COLLECCHIO (PR)
studiotecnicosalerno@yahoo.it
Cell. 3201824763 P.IVA 02529040343

Articolo 1.2 - DATI QUANTITATIVI DEL PUA

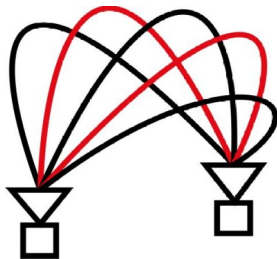
DATO	UM	PROGETTO	VARIANTE	PSC / RUE	SCOSTAMENTI DA PROGETTO	SCOSTAMENTI DA PSC/RUE
SI - Superficie di Intervento	mq		79.357			
ST - Superficie Territoriale	mq	80.940	78.960	65.563	-1.980	13.397
SF - Superficie Fondiaria	mq	27.678	26.693		-985	26.693
SU	mq	3.000	3.090	3.000	90	90
UT	mq/ mq	0,04	0,04			
UF	mq/ mq	0,11	0,12			
U1 Totale di cui: ^(oo)	mq	8.616	8.060		-556	8.060
U1 – Strade ^(oo)	mq	7.067	4.657		-2.410	4.657
U1 – Marciapiedi ^(oo)	mq		1.845		1.845	1.845
U1 - Parcheggi	mq	1.549	1.558	450	9	1.108
U2 Totale di cui: ^(**)	mq	44.769	44.207	44.177	-562	30
U2 - Pista ciclo-pedonale ^(**)	mq	1.447	1.538		91	1.538
U2 - Verde pubblico ^(**)	mq	43.322	42.669		-653	42.669

^(oo)comprehensive di area di sedime del Canaletto (222 mq)

^(**)comprehensive di area di sedime del Canaletto (545 mq)

Articolo 1.3 - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PUA

Elenco elaborati del PR20 - Sala Regenza	
ELABORATI GRAFICI	
TAV. 1-V1	estratto catastale - elenco catastale delle proprietà
TAV. 2	estratto Carta Tecnica Regionale - stralcio di PRG vigente
TAV. 2	rilievo planoaltimetrico
TAV. 4	rilievo stato di fatto
TAV. 5-V1	zonizzazione di progetto
TAV. 6-V1	planimetria di progetto
TAV. 7-V1	planivolumetrico
TAV. 8	profili longitudinali strade



STUDIO TECNICO DI PROGETTAZIONE

SALERNO GEOMETRA GIANCARLO
VIA DELLE BASSE 1/L COLLECCHIO (PR)

studiotecnicosalerno@yahoo.it

Cell. 3201824763 P.IVA 02529040343

TAV. 9	particolari stradali
TAV. 10	planimetria schema impianti tecnici: fognature
TAV. 11	planimetria schema impianti tecnici: acquedotto
TAV. 12	planimetria schema impianti tecnici: rete gas
TAV. 13	planimetria schema impianti tecnici: energia elettrica - telefonia - illuminazione pubblica

ELABORATI DESCRITTIVI

DOC. 1-V1	relazione illustrativa
DOC. 2	documentazione fotografica
DOC. 3	relazione geologica e analisi geotecnica del terreno
DOC. 4-V1	computo metrico estimativo opere di urbanizzazione
DOC. 5-V1	norme di attuazione
DOC. 6-V1	schema di convenzione

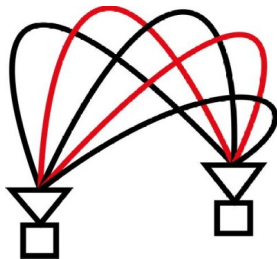
Articolo 1.4 - LOTTI PRIVATI

L'articolo fa riferimento alle tavole 6-7, nelle quali vengono indicate:

- la superficie fondiaria;
- la superficie utile (SU) prevista;
- le tipologie dei fabbricati.

TITOLO II° - OPERE DI URBANIZZAZIONE E AREE DI CESSIONE

Articolo 2.1 - OPERE DI URBANIZZAZIONE



STUDIO TECNICO DI PROGETTAZIONE

SALERNO GEOMETRA GIANCARLO
VIA DELLE BASSE 1/L COLLECCHIO (PR)
studiotecnicosalerno@yahoo.it
Cell. 3201824763 P.IVA 02529040343

In sede di progetto esecutivo delle Opere di Urbanizzazione sarà possibile modificare i tracciati delle reti tecnologiche ed i materiali senza che ciò costituisca Variante al PUA previa acquisizione del parere di competenza da parte dell'Ente gestore del servizio.

TAVV. 6-9) planimetria di progetto – particolari stradali:

nelle Opere di Urbanizzazione secondaria a verde attrezzato, sono indicate di massima le sistemazioni degli spazi aperti a verde o pavimentati. Nelle Opere di Urbanizzazione primaria, di norma realizzate secondo la categoria Og3 dell'allegato A del DPR 25/01/2000 n.34, sono individuate le strade ed i percorsi ciclo-pedonali pubblici, i parcheggi pubblici, le aree ecologiche, i servizi tecnici, il verde pubblico previsti nel PUA, che saranno attuati con le caratteristiche tecniche dettate dai particolari costruttivi del progetto esecutivo delle Opere di Urbanizzazione.

TAV. 10) schema degli impianti tecnici - fognature:

nelle Opere di Urbanizzazione primaria, di norma realizzati secondo la categoria Og6 dell'allegato A del DPR 25/01/2000 n.34, è riportato lo schema delle reti fognarie delle acque bianche e nere, con indicazioni degli allacci alla rete pubblica.

TAVV. 11-12) schema degli impianti tecnici - reti acquedotto e gas:

nelle Opere di Urbanizzazione primaria sono individuati gli schemi delle reti acqua e gas, con indicazioni degli allacci alle reti pubbliche.

TAV. 13) schema degli impianti tecnici - reti Energia Elettrica, telefonia ed illuminazione pubblica:

nelle Opere di Urbanizzazione primaria, di norma realizzati secondo la categoria Og3 dell'allegato A del DPR 25/01/2000 n.34, sono riportati lo schema della rete Energia elettrica, di telefonia e d'Illuminazione Pubblica (con indicazioni degli allacci alla rete pubblica).

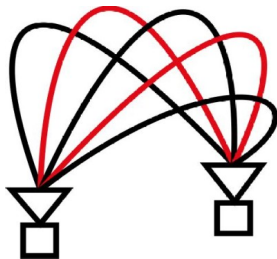
Articolo 2.2 - MODALITÀ PROGETTUALI ED ESECUTIVE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA: STRADE, PARCHEGGI, PERCORSI PUBBLICI, RETI

Tutte le opere previste dovranno rispettare le norme previste dalla Legge 13/1989 per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

a. Sede stradale

La sede stradale avrà larghezza di 5,50 m per le strade di quartiere a doppio senso di marcia, secondo quanto indicato nelle tavole di progetto, e sarà costituita da:

- cassonetto in sabbia spessore 20 cm e in mista di cava costipata e cilindrata dello spessore di 40 cm e di cm 10/15 di misto stabilizzato, posati previo sbancamento della terra di coltura e realizzato con pendenze per il deflusso delle acque piovane;



STUDIO TECNICO DI PROGETTAZIONE

SALERNO GEOMETRA GIANCARLO

VIA DELLE BASSE 1/L COLLECCHIO (PR)

studiotecnicosalerno@yahoo.it

Cell. 3201824763 P.IVA 02529040343

- massetto tout-venant di cava bitumato binder dello spessore minimo di cm 8/10 opportunamente steso, sagomato e cilindrato;
- tappeto d'usura in pietrischetto bituminoso dello spessore minimo di 3,00 cm opportunamente cilindrato.
- emulsione acida con sabbia asciutta.

Il progetto esecutivo delle Opere di Urbanizzazione dovrà prevedere i necessari raccordi, anche esterni al perimetro di PUA, fra le quote diverse della viabilità esterna al PUA e le aree interne al PUA.

b. Marciapiedi e Piste ciclabili

- I marciapiedi avranno una larghezza minima di 1,50 ml, secondo l'indicazione di progetto, se adiacenti alla strada saranno delimitati con cordoli in cemento: dove in corrispondenza degli accessi carrabili avranno gli opportuni raccordi con la sede stradale.
- I marciapiedi adiacenti alla strada saranno realizzati come segue:
 - cassonetto in mista di cava dello spessore di 30 cm;
 - massetto in calcestruzzo di cm 10 di spessore con sottostante armatura in rete di ferro \varnothing 4 a maglia cm 20x20;
 - autobloccanti, di colore da concordare con l'Ufficio Tecnico, con forma a mattoncino spessore 4 cm.
- Le piste ciclabili avranno, di norma, larghezza di 2,50 ml, secondo l'indicazione di progetto. Le Piste ciclabili saranno realizzate come segue:
 - cassonetto in mista di cava dello spessore di 30 e misto stabilizzato cm 8/10;
 - finitura tipo "calcestre" o autobloccanti o asfalto colorato.

c. Fognatura acque bianche e nere

La rete delle acque bianche provenienti da aree private sarà dimensionata secondo la portata dovuta ai singoli lotti.

La rete delle acque nere sarà realizzata in tubazioni in PVC con bauletto in Cls, del diametro ed estensione secondo disegni di progetto.

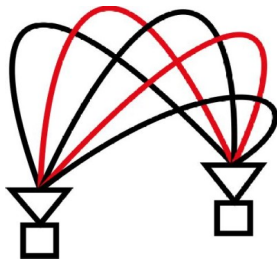
d. Tombinatura delle acque pluviali

La tombinatura sarà dotata di pozzetti stradali laterali sifonati tipo Milano per la raccolta delle acque meteoriche.

Saranno, inoltre, previste camerette d'ispezione con chiusini carrai di tipo stradale in ghisa sferoidale D. 600.

e. Rete idrica e Gas

Le condutture dell'acqua potabile saranno realizzate in tubi di Polietilene ad alta densità (PEAD) come indicato nelle tavole di progetto, con saracinesche ad ogni allaccio o derivazione, che consentano di isolare per zone la rete idrica; sono inoltre previsti idranti. La rete gasdotto sarà



STUDIO TECNICO DI PROGETTAZIONE

SALERNO GEOMETRA GIANCARLO
VIA DELLE BASSE 1/L COLLECCHIO (PR)
studiotecnicosalerno@yahoo.it
Cell. 3201824763 P.IVA 02529040343

realizzata in tubi di acciaio saldato secondo i disegni di progetto.

I progetti esecutivi delle reti idrica e gas saranno visti dall'Ente Gestore del servizio.

f. Rete distribuzione energia elettrica, illuminazione pubblica, telefonica

Saranno realizzate come indicato nella tavola di progetto. I progetti esecutivi delle reti saranno visti dagli Enti gestori del servizio.

g. Parcheggi pubblici

Avranno le caratteristiche di massima indicate nella relativa tavola di PUA, fermo restando che il progetto esecutivo delle Opere di Urbanizzazione dovrà razionalizzare al meglio gli spazi destinati alla sosta.

I parcheggi pubblici P1.1 avranno gli stalli in autobloccanti di cls forati tipo evergreen, con interposizione di terriccio seminato o ghiaietto fine lavato per favorire il drenaggio delle acque meteoriche.

Articolo 2.3 - MODALITÀ PROGETTUALI ED ESECUTIVE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA - VERDE PUBBLICO

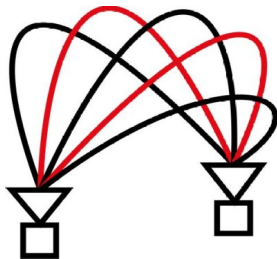
La progettazione delle Opere di Urbanizzazione secondaria tese ad occupare le aree a verde di cessione prevede un incremento dell'equipaggiamento vegetazionale. La scelta delle specifiche essenze e le modalità di collocazione ed impianto dovranno essere verificate con l'Ufficio Tecnico del Comune. È prevista l'irrigazione delle aree a verde e l'impianto a goccia per l'attecchimento delle alberature e degli arbusti.

Il sistema del verde dovrà essere completato con la messa a dimora di filari alberati, dotati di irrigazione lungo la viabilità di progetto, come da indicazioni degli elaborati di progetto.

Articolo 2.4 - INDICAZIONI PARTICOLARI

- Le quote altimetriche di progetto definite nelle tavv. 6-8 sono da considerarsi indicative.
- La tavola 6 indica le quote planimetriche riferite anche a punti di riferimento; in sede di frazionamento potranno subire modeste modifiche al solo fine dell'adeguamento del progetto esecutivo delle Opere di Urbanizzazione e/o modifiche a seguito di particolari condizioni dello stato dei luoghi.
- Il Permesso di Costruire delle Opere di Urbanizzazione, definito anche nelle presenti norme Progetto esecutivo delle Opere di urbanizzazione, dovrà essere presentato dal Soggetto attuatore entro quattro mesi dalla firma della Convenzione.

TITOLO III° - PARAMETRI EDILIZI



STUDIO TECNICO DI PROGETTAZIONE

SALERNO GEOMETRA GIANCARLO
VIA DELLE BASSE 1/L COLLECCHIO (PR)
studiotecnicosalerno@yahoo.it
Cell. 3201824763 P.IVA 02529040343

Articolo 3.1 - PARAMETRI EDILIZI

Il PUA prevede la formazione di lotti privati, per i quali valgono le seguenti norme:

a) Superfici di progetto

a1) L'attuazione delle previsioni progettuali è disciplinata da quanto indicato nelle presenti norme secondo le quantità esplicitate nella tav. 6 di progetto.

La superficie fondiaria dei singoli lotti privati, come indicata nella tav. 6, sarà definita in sede di frazionamento; pertanto le superfici dei lotti privati di cui alla stessa tav. 6 sono da considerarsi indicative.

a2) La ripartizione della Superficie Utile (SU) complessiva in ciascun lotto privato di cui alla Relazione illustrativa è indicativa, tuttavia l'effettiva distribuzione della capacità edificatoria all'interno del comparto dovrà avvenire nel rispetto della disciplina prevista dalla convenzione (art. 8) ed al seguente art. 5.1.

b) Recinzioni private

Il progetto delle Opere di Urbanizzazione dovrà prevedere le recinzioni su percorsi e spazi pubblici anche dei lotti privati antistanti i percorsi e gli spazi pubblici.

c) Parcheggi e Autorimesse private

I parcheggi privati di pertinenza (P3) saranno pari a quanto previsto dalle NTA e dal Regolamento Edilizio.

La copertura delle autorimesse esterne al perimetro del fabbricato, dovrà essere preferibilmente a prato. Il progetto del Permesso di Costruire dovrà prevedere particolari costruttivi in scala 1:20 o 1:10 di detta copertura.

d) Tipologia delle costruzioni

La tav. 6 definisce i tipi edilizi.

Le indicazioni progettuali, distributive e delle quote planimetriche di cui alle tavv. 6-7, sono da considerarsi indicative e non vincolanti, atte a dimostrare la sola fattibilità dell'intervento. Pertanto la verifica circa il rispetto dei parametri edilizi ed igienico sanitari avverrà in sede di Permesso di Costruire degli edifici.

e) Destinazioni d'uso

La destinazione d'uso sono quelle previste dalle NTA di PRG vigente art. 101.

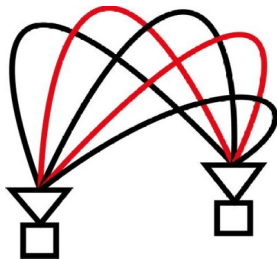
f) Altezze interne dei locali

Le altezze interne dei vani devono essere conformi a quanto previsto dalle NTA di PRG e dal Regolamento Edilizio in vigore al momento dell'approvazione del PUA.

g) Ingressi carrabili

L'indicazione degli accessi carrabili ai lotti privati contenuta nelle tavole di progetto non è prescrittiva; è fatto obbligo il cancello automatico con comando a distanza.

h) Quote altimetriche di progetto



STUDIO TECNICO DI PROGETTAZIONE

SALERNO GEOMETRA GIANCARLO
VIA DELLE BASSE 1/L COLLECCHIO (PR)
studiotecnicosalerno@yahoo.it
Cell. 3201824763 P.IVA 02529040343

Le quote altimetriche di progetto delle opere di U1 di cui alla tav. 8 sono indicative. Tali quote verranno meglio specificate in sede di Progetto Esecutivo delle Opere di Urbanizzazione.

i) Particolari costruttivi per i Permessi di Costruire

Gli elaborati del Permesso di Costruire dovranno prevedere particolari costruttivi, oltre a quanto previsto alla precedente lett. c), che verifichino le adeguate opere di impermeabilizzazione del piano terra o seminterrato, previa adeguata verifica della quota di falda o comunque di presenza di acqua.

j) Distanza dei fabbricati

La distanza minima fra superficie finestrata dei fabbricati dovrà essere non inferiore al 10,0 ml.

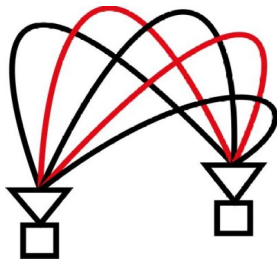
Articolo 3.2 - ACCESSIBILITÀ DEGLI IMMOBILI E MODALITÀ DI RISPETTO DEI REQUISITI DELLA LEGGE 13/1989

Tutti i percorsi pedonali esterni dovranno avere pendenza massima del 5%, in modo da essere agibili da persone portatrici di handicap; tutti i marciapiedi, i percorsi pedonali e le piste ciclabili in prossimità degli attraversamenti stradali dovranno essere dotati di rampe di accesso di adeguata pendenza.

Nella tavola 6, indicati con apposita simbologia, vengono individuate le aree di sosta da destinare alle persone portatrici di handicap come indicato dalla Legge 13/1989.

Tutte le opere previste dovranno rispettare le norme previste dalla Legge 13/1989 per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

TITOLO IV° - MODALITÀ COSTRUTTIVE DEGLI EDIFICI E DELLE OPERE



STUDIO TECNICO DI PROGETTAZIONE

SALERNO GEOMETRA GIANCARLO
VIA DELLE BASSE 1/L COLLECCHIO (PR)

studiotecnicosalerno@yahoo.it

Cell. 3201824763 P.IVA 02529040343

Articolo 4.1 - MODALITÀ COSTRUTTIVE

La tavola 6 definisce i tipi edilizi insediabili, fermo restando che tali ipotesi progettuali potranno essere modificate secondo la disciplina di cui all'art. 5.1 delle presenti norme.

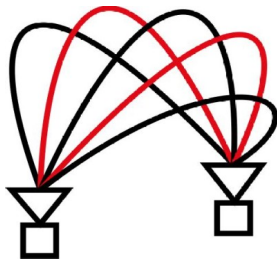
Articolo 4.2 - ELEMENTI TECNOLOGICI

In sede di progetto esecutivo delle Opere di Urbanizzazione si dovranno prevedere, se richieste dal gestore del servizio, aree da destinare a piazzole per la raccolta delle frazioni differenziate dei RSU (vetro, sfalci-potature). Dette piazzole saranno realizzate con le seguenti caratteristiche:

- Aree di dimensioni minime interne 4,0 x 2,0 ml;
- Pavimentazione area di sosta cassonetti in autobloccanti di cls posati a malta o altra finitura superficiale impermeabile;
- La medesima non dovrà consentire il ristagno delle acque meteoriche;

I contenitori dovranno essere accessibili dal marciapiede.

TITOLO V - MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PUA



STUDIO TECNICO DI PROGETTAZIONE

SALERNO GEOMETRA GIANCARLO
VIA DELLE BASSE 1/L COLLECCHIO (PR)

studiotecnico Salerno@yahoo.it

Cell. 3201824763 P.IVA 02529040343

Articolo 5.1 - VARIANTI AL PUA

L'impostazione planivolumetrica degli interventi previsti nel Piano di cui agli elaborati grafici costituisce la base progettuale per l'attuazione dell'intervento e le presenti norme dispongono gli elementi di indicazione e prescrizione architettonica che assumono valore per le successive fasi progettuali attuative. Tale organizzazione è da ritenersi vincolante per quanto concerne le sedi viarie veicolari e l'articolazione dei parcheggi di urbanizzazione primaria.

Non costituiscono comunque variante al piano particolareggiato le modifiche che investono l'assetto distributivo degli edifici o che derivino dalla specificazione architettonica dei contenuti del planivolumetrico nel rispetto delle NTA di comparto.

Le tipologie edilizie realizzabili sono evidenziate nel planivolumetrico (tav. 7). Le relative indicazioni costituiscono una prescrizione vincolante per quanto riguarda la classificazione degli edifici (tipologia mono-bi-trifamiliare).

I trasferimenti ad altro/i lotto/i del Piano delle superfici utili eventualmente non utilizzate su un determinato lotto, possono essere previsti, fermo restando che la richiesta di edificare una maggiore quantità di SU in un determinato lotto presuppone:

- l'assenso scritto del proprietario del lotto che rinuncia ad una pari quantità della potenzialità edificatoria;
- la dimostrazione che non vengano superate le quantità massime di potenzialità edificatoria complessivamente ammesse.

Il trasferimento di superficie utile ad altro/i lotto/i non rappresenta variante al Piano se:

- non comporta modifica della tipologia edilizia prevista;
- non comporta, per i lotti individuati con la serie da 2 a 24, valori di superficie utile superiori a 200 mq.

Inoltre, ai fini urbanistici, non sono considerate Varianti al Piano e sono consentite:

- a) variazioni di sagoma a terra dei fabbricati nel rispetto dei parametri urbanistici ed edilizi previsti dalle N.T.A. del P.R.G. (distanze, visuale libera, ecc.) e degli allineamenti;
- b) spostamenti nella posizione dei passi carrai, limitatamente agli accorpamenti consentiti, e/o nuove aperture di passaggio pedonale; gli eventuali maggiori oneri di ripristino dei marciapiedi e dei muretti di confine dovranno essere sopportati dal richiedente la modifica stessa;
- c) modifiche ai tracciati e alle caratteristiche tecniche delle reti tecnologiche, se ritenute necessarie dall'ente gestore in fase di progettazione esecutiva, purché limitate agli spazi pubblici previsti dal planivolumetrico;
- d) sistemazione delle aree verdi;
- e) modifiche ai materiali ed alle sezioni di strade, marciapiedi e piste ciclabili.